

De Brico Chimica S.r.l.

Sede legale in Avellino (AV) via Francesco Tedesco 238/A C.F e P.IVA: 02934490646 Iscrizione al registro delle imprese di Avellino con n. 02934490646 con REA n.193535 presso C.C.I.A.A. di Avellino. Capitale sociale in euro: € 12.000,00
Tel/Fax: 0825.769103 – 081.916903 Email: debricochimicasrl@gmail.com / amministrazione@pec.debricochimica.com

Oggetto: Dichiarazione assolvimento obblighi di cui all'art. 47 D.L. 77/2021 convertito nella L. 108/2021.

Il sottoscritto Francavilla Salvatore, codice fiscale: _____ nato a _____
_____, residente a _____, in
qualità di legale rappresentante della ditta De Brico chimica S.r.l.
(C.F./P.Iva:02934490646), sede legale via Francesco Tedesco 238/A – 83100
Avellino, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

con espresso riferimento per sé stesso, per l'Impresa e in nome e per conto di tutti i soggetti di cui all'art.94, comma 3 del d.lgs. 36/2023, quanto segue:

1. In merito alla condizione di cui all'art. 47, co. 2 - Rapporto sulla situazione del personale (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti):

☐ 1.1. di rientrare nel novero degli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 d.lgs. 198/2006 e pertanto:

a) allega, a pena di esclusione, copia dell'ultimo rapporto redatto

b) attesta la conformità del piano allegato a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi dell'art. 46 co. 2 o, in caso di inosservanza dei termini previsti dal co. 1 del medesimo art. 46, la contestuale trasmissione del piano allegato alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, in alternativa

■ 1.2. di non rientrare nel novero degli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 d.lgs. 198/2006;

2. In merito alla condizione di cui all'art. 47, co. 3 - Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 e fino a 50 dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 d.lgs. 198/2006):

☐ 2.1. di rientrare nel novero degli operatori economici tenuti alla redazione della relazione di genere

sulla situazione del personale maschile e femminile e, pertanto, di impegnarsi entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a:

a) consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta;

b) trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

Il mancato rispetto di detto impegno, in conformità ai disposti dell'art. 47, co. 6 del citato Decreto, comporterà l'applicazione di penali di cui all'art. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto, nonché l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

in alternativa

■ 2.1. di non rientrare nel novero degli operatori economici tenuti alla redazione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile.

3. □ di non essersi reso responsabile, negli ultimi dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta, in riferimento ad altre procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC, della mancata consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 47, co. 3 D.L. 77/2021 conv. in L. 108/2021;

4. In merito alla condizione di cui all'art. 47, co. 3 bis - Dichiarazione di regolarità sul diritto al lavoro delle persone con disabilità (operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti)

□ 4.1. di essere soggetto all'assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla L. 68/1999, e pertanto di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a:

a) consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla L. 68/1999, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'impresa nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte;

b) trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali;

□ 4.2. di aver assolto gli obblighi di cui alla L. 68/1999;

Il mancato rispetto di detto impegno, in conformità ai disposti dell'art. 47, co. 6 del citato Decreto, comporterà l'applicazione di penali di cui all'art. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto.

in alternativa:

■ 4.1. di non essere soggetto all'assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese

In merito all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68

DICHIARA

■ di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999 e di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 68/1999, in quanto occupa un numero di dipendenti inferiore a 15

Avellino, 03/04/2025